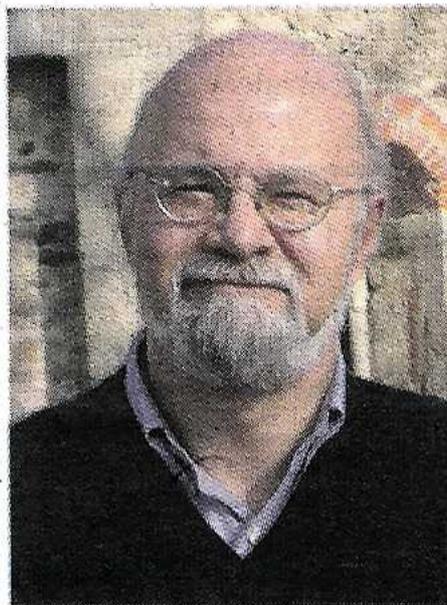


«Contro la crisi, attenzione ai bisogni delle famiglie»

GATTICO Federico Casaccio, 58 anni, coordinatore tecnico del Laboratorio di Analisi dell'ospedale di Borgomanero e responsabile tecnico del Centro Prelievi, primo cittadino di Gattico per undici anni sino al precedente mandato elettorale, è il candidato sindaco della lista civica che si sta coalizzando intorno al suo nome. Casaccio, attualmente consigliere provinciale nella Giunta Vedovato (a cui ha dato disponibilità per la sua ricandidatura) e presidente della Commissione Ambiente, siede nei banchi di minoranza in Consiglio comunale. È impegnato in ambito amministrativo dal 1975, prima come consigliere comunale, quindi come assessore e vicesindaco, poi come sindaco. Casaccio focalizza alcuni punti che ritiene fondamentali per la cittadina, da sviluppare nel programma elettorale: «L'attenzione andrà soprattutto alla famiglia e ai bisogni della gente. A livello edilizio, assoluto disaccordo su quanto è stato deciso per la ex Dansilar. L'Amministrazione si indebiterà per strutture che in questo momento non sono necessarie alla comunità, per un importo di 2,9 milioni di euro, cosa che non vogliamo in questo momento di crisi economica. Cercheremo di fare in modo



Federico Casaccio

che né il Comune né le scuole vengano spostate in quell'area che dovrebbe divenire il centro di Gattico, non adatta, secondo noi, ad ospitare le strutture. Soluzioni alternative ce ne sono e, in caso di vittoria, valuteremo cosa fare. Siamo contrari a come è stato impostato il progetto». Inoltre, l'impegno del candidato sindaco sarà diretto verso «le progettazioni iniziate prima delle ultime elezioni: la sicurezza dei cittadini, l'età scolare, gli anziani e la verifica del piano regolatore (già approvato a livello comunale), incrementando le funzioni di tutela del territorio da parte della Commissione edilizia, cosa che non è stata fatta in questi anni».

m.a.t.